

# Approfondimento 1 – Le preghiere del Profeta



Durante la sua permanenza a Greenville, il profeta Joseph Smith andava quasi ogni giorno in un bosco fuori città per pregare e meditare. In una lettera indirizzata a sua moglie, Emma, Joseph descrisse alcuni dei suoi pensieri e dei suoi sentimenti mentre meditava e pregava:



“Ricordo tutti i momenti trascorsi e sono lasciato ad affliggermi e a spargere lacrime di dolore per la follia di aver consentito in passato all’avversario della mia anima di avere avuto tanto potere su di me. Ma Dio è misericordioso e ha perdonato i miei peccati [...].

Se Egli mi chiama, sono pronto a morire. Desidero essere con Cristo. Non tengo in gran conto la mia vita [se non] per fare la Sua volontà” (*Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Joseph Smith* [2007], 249–250).

- Quali lezioni possiamo trarre dall’esempio di Joseph Smith?
- Sotto quali aspetti questa lettera dimostra che Joseph Smith era disposto a fare qualsiasi cosa Dio gli avesse comandato?